Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 30 (1961)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 20.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le nostre rassegne

Rassegna grigionitaliana

LA MORTE DEL FONDATORE

Riportiamo nelle prime pagine di questo fascicolo la commemorazione del *Prof. Dott. h. c. A. M. Zendralli*, letta alla RSI. Egli sarà ricordato più degnamente nel prossimo fascicolo sotto i molteplici aspetti di fondatore della PGI, di fondatore dei « Quaderni », di storico, di critico e di pubblicista fecondissimo. Oggi ricorderemo solo l'ondata di commosso dolore che la notizia della Sua morte ha suscitato nel Grigioni Italiano e nelle Sezioni della PGI sparse in tutta la Svizzera. Ed era naturale che, malgrado il Suo desiderio di funerali in forma privata, desiderio corrispondente alla Sua modesta naturale avversione alle grandi cerimonie, molti dei Suoi allievi e dei Suoi collaboratori vollero essere presenti al religioso rito della sepoltura, celebrato a Coira nel pomeriggio del 13 giugno. C'erano, con i parenti e alcuni Suoi Colleghi della Scuola Cantonale, i membri attuali del CD e quelli che lo erano stati con Lui, presidenti di Sezione e due Soci Onorari : il Signor Ulderico a Marca che con Lui partecipò alla fondazione del 1918, e l'artista Gottardo Segantini.

Nato a Roveredo di Mesolcina nel 1887 *A. M. Zendralli* compì gli studi magistrali a Coira, dopo avere frequentato la scuola primaria e secondaria nel Suo villaggio. Nel 1904 si recò all'Università di Jena, per tornare a laurearsi a Berna, dopo alcuni corsi a Ginevra e a Firenze. Ebbe la cattedra di italiano alla Magistrale di Coira dal 1911 al 1953 e in tale ufficio volse tutte le Sue cure al potenziamento della « Sezione Italiana » della Scuola Cantonale e all'incoraggiante assistenza per gli studenti di lingua italiana, specialmente per quelli delle Valli. Fu a Coira che fondò nel 1918 la *Pro Grigioni Italiano* e nell'anno seguente l'*Almanacco dei Grigioni*, del quale tenne la direzione fino al 1938. Nel 1931 diede vita alla nostra rivista *Quaderni Grigionitaliani*, che diresse fino al 1958. Fu pure tra i fondatori del settimanale *La Voce dei Grigioni* (1921-1926) e di quello che lo sostituì, *La Voce della Rezia* (1926-1947), come pure della rivista culturale in lingua tedesca *Rätia* (1938-1945).

Delle Sue moltissime pubblicazioni citiamo solo le maggiori :

Tommaso Gherardi del Testa (tesi di laurea) 1910
Il Grigione e le sue vallate italiane (1925)
Il Grigioni Italiano e i suoi uomini (1934)
Graubündner Baumeister und Stukkatoren in deutschen Landen zur Barock- und Rokokozeit (1930)
Augusto Giacometti (1936)
Il libro di Augusto Giacometti (1943)
Das Misox (1949)
Pagine Grigionitaliane (1956)
I Magistri Grigioni dal 16⁰ al 18⁰ secolo (1958)

Oltre agli *Appunti di storia mesolcinese* (1929, 1935 e 1942) ricorderemo gli studi pubblicati come estratti da « Quaderni » :

I de Bassus di Poschiavo (1938), *Profughi italiani nel Grigioni* (1949), *Il dialetto di Roveredo* (1953).

Di Augusto Giacometti tradusse dal tedesco *Da Firenze a Zurigo*, aggiungendovi una nutrita appendice.

Nel 1957, in occasione del 70° compleanno, si vide conferire la laurea ad honorem dell'Università di Zurigo, per i Suoi meriti nella difesa e nella diffusione della cultura e della lingua italiane nelle Valli. Da allora cominciò per il caro Scomparso il periodo della malattia e della dolorosa inazione, e furono anni di sofferenza che nemmeno la diuturna assistenza della moglie Maria nata Zellweger, veramente grande nella sua dedizione, poteva sollevare.

La grande famiglia della Pro Grigioni Italiano e dei « Quaderni » si inchina reverente davanti alla memoria del Professore Zendralli e perpetuerà la riconoscenza sua e delle Valli se ne seguirà fedelmente e generosamente l'alto insegnamento di amore alla terra nativa e alla cultura italiana dei padri.

GRAN CONSIGLIO

Con il rinnovo del legislativo cantonale sulla base del censimento 1960 la deputazione grigionitaliana ha guadagnato un nuovo seggio, potendo il Circolo di Mesocco mandare a Coira due Deputati invece di uno. Con le elezioni svoltesi nella prima domenica di maggio, completate a Mesocco quindici giorni dopo, i Circoli si sono dati i seguenti rappresentanti per il Gran Consiglio :

Bregaglia: Giacomo Maurizio, Vicosoprano (Supplente : Alpino Giovanoli, Soglio).

Calanca: Giorgio Keller, Buseno (Supplenti : Leo Papa, Rossa e Clementino Righettoni, Castaneda).

Brusio: Dr. Remo Bornatico (Supplente : Pietro Pianta).

Mesocco: Dr. Piero a Marca, Mesocco e Luigi Gattoni, Soazza (Supplenti : Rinaldo Jörg, Mesocco, Luigi Taddei, Mesocco, Camillo Toschini, Lostallo).

Poschiavo: Guido Crameri, Placido Lanfranchi, Dr. Felice Luminati (Supplenti : Primo Giuliani, Luigi Lanfranchi, Domenico Menghini).

Roveredo: Antonio Giboni, Roveredo, Max Giudicetti, Roveredo, Reto Togni, San Vittore (Supplenti : Elvezio Albertini, Grono, Emilio Giudicetti, Roveredo, Carlo Martignoni, Roveredo).

La discussione della gestione governativa, la seconda lettura della nuova legge scolastica e bisogni diversi in fatto di comunicazioni stradali e di premunizione contro i franamenti (particolarmente riguardo alla Calanca, dove la situazione è ancora sempre molto critica), hanno dato occasione ai nostri rappresentanti di intervenire più volte, tanto che parlando di una seduta un giornale della Capitale scriveva che si aveva l'impressione di essere in una riunione del Grigioni Italiano, tanto la nostra lingua aveva la prevalenza.

Di particolare soddisfazione il fatto che i Consiglieri delle quattro Valli si sono di nuovo riuniti in un « *Gruppo grigionitaliano* », senza distinzione di partito, come già si era inutilmente tentato in passato. Ci auguriamo che il gruppo abbia ad assicurarsi lunga vita e utile attività: sono infiniti i problemi nei quali i nostri rappresentanti potrebbero trovarsi e procedere di comune accordo, a solo vantaggio e senza pregiudizio per alcun partito. Primo presidente del Gruppo è

il Consigliere poschiavino Dott. Felice Luminati, iniziatore dell'istituzione. Il presidente sarà dato a turno, per ciascuna sessione, dai singoli Circoli. Ci felicitiamo per la bella iniziativa, augurando utile lavoro a profitto del Grigioni Italiano.

Nuovo presidente del Gran Consiglio è l'On. Dott. Pierin Ratti, rappresentante dell'Alta Engadina, ma che noi ricordiamo vicino anche al Grigioni Italiano come collega di un tempo nella commissione della PGI per le rivendicazioni in campo federale. Ci complimentiamo con lui per la nomina che onora altamente la Sua carriera parlamentare e Gli auguriamo le migliori soddisfazioni nel disimpegno dell'alto officio.

SUCCESSO DELLA FILODRAMMATICA DI POSCHIAVO

Al concorso fra le filodrammatiche della Svizzera Italiana, organizzato dalla Società Cooperativa Migros, la Filodrammatica di Poschiavo si è classificata *prima assoluta* nei confronti delle non poche formazioni ticinesi. (Seguono nella graduatoria: Compagnia «Teatro per Tutti», Chiasso e gruppo «Arte Drammatica», Viganello). La Filodrammatica di Poschiavo ebbe l'onore di poter recitare davanti alle camere della Televisione della Svizzera Italiana il pezzo vincitore nella serata della premiazione, data al Teatro Sociale di Bellinzona il 10 giugno. Purtroppo quella che doveva essere l'occasione buona per una dimostrazione della solidarietà culturale della Svizzera Italiana è stata guastata dalle polemiche scatenatesi nel Ticino contro l'organizzazione della TVSI, senza che i bravi attori di Poschiavo ne avessero colpa o responsabilità alcuna, come è stato riconosciuto dagli stessi polemisti. Ai molti complimenti raccolti dalla formazione poschiavina uniamo pure i nostri. E per dimostrare che, malgrado il finale burrascoso, la partecipazione e la vittoria della Filodrammatica di Poschiavo è stata utile per il Grigioni Italiano riportiamo alcune riflessioni da uno dei più diffusi quotidiani ticinesi:

«*La Svizzera Italiana non si ferma ai confini cantonali del Ticino: essa comprende anche il Grigioni Italiano, dove la nostra lingua e la nostra cultura hanno una vitalità spesso insospettati. Una nuova dimostrazione di questa vitalità che non si limita agli ambienti intellettuali ma è capillare, diffusa in ogni ceto, alimentata dalla passione di tutti gli abitanti di quelle vallate periferiche al centro etnico italiano della Confederazione, è data dall'esito del Concorso tra le filodrammatiche della Svizzera Italiana indetto dalla Migros Ticino, dal quale è risultata prima la Filodrammatica di Poschiavo. E' dunque, un complesso dilettantistico dei Grigioni Italiani che si è affermato nell'appassionante certame tanto opportunamente promosso dal Centro culturale della Migros per incrementare il Teatro dilettantistico costituente la più autentica forma di spettacolo popolare del nostro paese.*

Se si pensa alla situazione di isolamento linguistico del Poschiavino dal resto del nostro Cantone, alla lontananza dai centri culturali d'Italia, alla forte pressione del tedesco, alla quasi impossibilità pratica di entrare in contatto con la vita teatrale in italiano, questo successo della Società Filodrammatica di Poschiavo è veramente degno d'essere esaltato. (Giornale del Popolo)

CONVEGNO DISTRETTUALE DI CANTO IN MESOLCINA

Ben frequentato il «Convegno Distrettuale di Canto» che si tenne a Grono il 4 giugno. Già prima la «Santa Ceciclia» di Roveredo aveva ottimamente rappresentato la Mesolcina al convegno di Andeer.